



CITTA' di SURBO

Prov. di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 170 DEL 16/10/2019

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA TRIENNIO 2019/2021, NONCHE' PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER L'ANNO 2019.

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 12:45 nella Sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. n. 267/00, nominata con decreto del Presidente della Repubblica in data 11/05/18, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 126 dell'01/06/2018, prorogata con successivo decreto del Presidente della Repubblica in data 08/08/2019, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 202 del 29/08/2019.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Commissari:

Cognome e nome	Presente	Assente
Dott. Carlo SESSA	X	—
Dott. Giovanni GRASSI	X	—
Dott. Onofrio Vito PADOVANO	X	—

Verificata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta, il Dott. Carlo SESSA dichiara aperta la seduta.

Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Sulla proposta di delibera in oggetto sono stati espressi, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come di seguito:

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei

vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

1° SETTORE - SERVIZI AMMINISTRATIVI

f.to avv. Anna Maria JAZZETTI

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei

vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott.ssa Cavallo Caterina

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Visti e richiamati:

- il decreto del Prefetto di Lecce del 10/05/18 prot. n. 0049016/18, acquisito al Protocollo dell'Ente in pari data con il n. 9073/18, di nomina della Commissione per la Provvisoria Amministrazione ai sensi dell'art. 143 comma 12 del D. Lgs. n. 267/00;

- il verbale di insediamento in data 11/05/2018, rif. Prot. n. 0009102/18;
- il verbale di deliberazione in data 16/05/2018, rif. Prot. n. 0009388/18, con cui sono state individuate le modalità organizzative e di funzionamento della Commissione stessa;

RICHIAMATO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 che prevede l'attivazione, presso ciascuna amministrazione, di autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

PREMESSO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il "Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016/2018";

PRESO ATTO che l'art. 8, c. 1, CCNL 21 maggio 2018 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, n. 79 del 05/12/2018 con la quale, si fornivano alla delegazione trattante di parte datoriale gli indirizzi per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativa al triennio 2019-2021 nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2018, come segue:

- la contrattazione, sia per le materie che ne sono oggetto, sia per i relativi termini e procedure, dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- dovrà essere posta particolare attenzione al rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;
- dovrà essere garantito un fondo per i compensi legati alla produttività finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione;
- dovranno essere individuati nuovi criteri per le progressioni orizzontali del personale dipendente non dirigente sulla base dei principi dettati dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n.150/2009 e s.m.i., nonché nel rispetto della disciplina di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018;
- dovrà essere garantito l'utilizzo delle risorse decentrate stabili per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
- dovrà essere garantito l'utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- dovrà essere garantito il rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art.68 comma 3 del CCNL 21/05/2018;
- sussistendone la capacità di spesa nel bilancio dell'Ente, potrà essere destinata alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate l'1,2% del monte salari 1997, fatte salve le valutazioni in sede di contrattazione integrativa

DATO ATTO che in data 08/04/2019 è stato sottoscritto il CCDI c.d. Ponte, relativo all'annualità 2018, mentre non risultano ancora avviate le trattative per la stipula del nuovo CCDI normativo a seguito del CCNL 21 maggio 2018;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 62 del 29/03/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 10/05/2019 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione ed il Piano delle Performance 2019/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 28/11/2018 con la quale, in attuazione dell'art.7 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa con la nomina dei componenti e del presidente e che, la stessa, opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta comunale;
- la determinazione dirigenziale n. 133/SA/19 – RG 501 dell'11/10/2019 di costituzione del fondo risorse decentrate, personale non dirigente, per l'anno 2019;

CONSIDERATO che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del Piano di performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

CONSIDERATO inoltre che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI è finalizzata al raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione; accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti così come definito nel piano delle performance e nel piano dettagliato degli obiettivi sopra richiamati;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

RICONOSCIUTA, quindi, la possibilità di adottare specifiche direttive con le quali comunicare agli organi di gestione, nel rispetto delle reciproche competenze, le linee guida dell'azione amministrativa funzionali agli obiettivi individuati dall'amministrazione;

RITENUTO, quindi, di formulare, alla luce anche della “buona prassi” suggerita dall'ARAN in materia di contrattazione decentrata, un apposito atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, relativa all'anno 2019 (parte economica) e della parte giuridica per il triennio 2019-2021, integrando gli indirizzi e le direttive, a tal fine già formulate con la precedente propria deliberazione n. 79 del 05/12/2018;

RILEVATO che con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni integrative:

- avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori sottoposti ai vincoli di contenimento della spesa;dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in

modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL del 21/05/2018, tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o cercando di evitare incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal ccdi vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;

- dare attuazione alla sezione del CCNL dedicata alla Polizia Locale nel limite delle risorse che in forza del vigente ccdi sono destinate al personale della polizia locale, riconducendo:
 - a) l'indennità di servizio esterno allo svolgimento delle funzioni di vigilanza tipiche delle realtà comunale, purché svolte in via continuativa, prevedendo, tuttavia in alcune ipotesi, la possibilità di un riproporzionamento in funzione delle ore effettivamente rese;
 - b) l'indennità di funzione alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnabili evitando automatismi, prevedendone l'applicazione in favore di un numero limitato di dipendenti, solo in presenza di atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta ed i cui valori devono essere graduati e differenziati in base al grado di complessità delle responsabilità assegnate;
- l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL 21/5/2018 potrà essere effettuata in favore di un numero limitato di dipendenti e solo in presenza di atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta;
- i valori dovranno essere graduati e differenziati in base al grado di complessità delle responsabilità assegnate;
- valutare, nel rispetto della disponibilità delle risorse e del mantenimento dell'equilibrio generale del fondo, la possibilità di effettuare nuove progressioni orizzontali, ad una quota limitata di dipendenti, secondo criteri di selettività e senza effetti retroattivi in funzione preponderante delle risultanze del sistema di valutazione ed, seppur residuamente, dell'esperienza maturata e delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con contenimento dell'incidenza delle nuove progressioni nei limiti delle disponibilità delle risorse stabili;
- valutare la possibilità dell'esclusione temporanea – per l'anno in corso, da definire in sede di contrattazione – dell'applicazione dell'istituto con riferimento alle Categorie D;
- valorizzare la performance organizzativa con riferimento a criteri valutativi attinenti all'ente nel suo complesso, alle singole aree organizzative o settori, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;
- valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento dei compiti legati allo specifico ruolo ricoperto;
- individuare sistemi di differenziazione del premio individuale contenendo in fase di prima attuazione la differenziazione nel limite contrattuale del 30%, nella misura del 20% del personale valutato;
- con riferimento all'istituto della reperibilità individuare le seguenti aree di pronto intervento: Anagrafe/Stato Civile e Polizia Locale (fermo restando che per ciascuna area sarà messo in reperibilità un dipendente per giornata e/o turno e che ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese);
- con riferimento all'istituto del Turno individuare i servizi interessati alla turnazione come segue: Polizia Locale;

VISTO l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone: "2. (...) *al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*";

DATO ATTO che :

- l'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), convertito nella Legge n. 58 del 28/06/2019, prevede che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- nelle more dei necessari chiarimenti in ordine alle modalità applicative di tali nuove regole si ritiene opportuno che il fondo sia costituito nel rispetto dei vincoli di bilancio e puntuale applicazione di tutti i limiti di spesa in materia vigenti tempo per tempo, con particolare riferimento all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 s.m.i. e all'art. 23 del d. lgs. n. 75/2017, con consolidamento della decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, tenuto conto anche del fatto che nell'anno in corso il numero dei dipendenti in servizio non sarà inferiore rispetto a quelli in servizio nell'anno 2018, con riserva di procedere ad una successiva rideterminazione a seguito dei necessari chiarimenti (dipendenti in servizio al 31/12/2018: 34 di cui 2 p.t. - dipendenti in servizio al 15/10/2019 : 35 di cui 4 p.t.);

VISTA la determinazione di Costituzione del Fondo 2019 n. 133 RG 501 del 11/10/2019, dalla quale si evince un Fondo complessivo pari ad €. 225,701,71 di cui €. 131,174,70 per risorse stabili, €. 42,600,21 per risorse variabili ed €. 88,528,55 per risorse relative al finanziamento delle Posizioni Organizzative, nel rispetto del limite così come riportato nel precedente art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017;

VISTO, altresì, il verbale n. 38 in data 11/10/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti, con il quale si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2019 e viene certificata la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art.40 D.Lgs. n.165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art.40 bis, comma1 del D.Lgs.n.165/2001) alla luce delle rielaborazioni adottate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000,

Con voti unanimi favorevoli palesemente resi,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI FORMULARE**, per le ragioni esposte in premessa, alla delegazione trattante di parte datoriale, le indicazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, e trascritte relative all'attività di contrattazione decentrata ad integrazione di quelle già fornite con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 79 del 05/12/2018;
3. **DI DARE ATTO** che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte datoriale sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato parte economica anno 2019 e parte giuridica triennio 2019/2021;
4. **DI DARE ATTO** che al presente atto, nonché agli atti conseguenti alla presente deliberazione si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art.40bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;
5. **DI RISERVARSI** di procedere ad una successiva rideterminazione del Fondo a seguito dei chiarimenti, eventualmente forniti dalla Funzione Pubblica, in ordine alla corretta attuazione di quanto stabilito dal comma 2, ultima parte, dell'art. 33 del D.L: 34/2019 convertito nella Legge n. 58 del 28/06/2019;
6. **DI DISPORRE** che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte datoriale per i successivi provvedimenti, alla R.S.U. e alle OO.SS..
7. Rilevata l'urgenza di provvedere per il prosieguo delle relative procedure, con separata votazione e con voti unanimi espressi nei modi di legge **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PER LA COMMISSIONE
F.to (Dott. Carlo SESSA)

Il Segretario Generale
F.to (Dott.ssa Rosa ARRIVABENE)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/10/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 18/10/2019

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Rosa ARRIVABENE)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

Si attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° 170 del 16/10/2019 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

DATA

Firma e Timbro dell'Ufficio